

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 3; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in lista alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 16 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sargis N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

Folia Anno 15 - Num. 49

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 23 Febbraio 1935 Anno XIV

## Ferma replica del Governo italiano alla nota britannica

### La questione è tuttora aperta e l'Italia si riserva di risollevarla in sede appropriata

LONDRA, 25 febbraio

Il Governo italiano ha presentato al Governo inglese per tramite della R. Ambasciata a Londra, la seguente nota:

„Il Governo italiano, riferendosi alla comunicazione fatta dal Governo inglese in data 14 febbraio prende atto che nessuna argomentazione è stata addotta dal Governo inglese nel rispondere alle osservazioni avanzate dal Governo italiano in merito al memorandum britannico del 22 gennaio ed alla posizione che con esso il Governo britannico ha assunto. Il R. Governo mantiene pertanto il proprio punto di vista per quanto concerne l'azione e le intese navali promesse dal Governo inglese nel Mediterraneo e si riserva di risollevarla la questione nella sede e nel momento che riterrà più appropriati”.

#### Analoghe riserve espresse al Governo francese

PARIGI, 25 febbraio  
Il Governo italiano ha presentato al Governo francese per il tramite della R. Ambasciata a Parigi, la seguente nota:  
«Preso conoscenza della nota verbale del Ministero degli Affari Esteri in data 17 febbraio 1935, il R. Governo prende atto che nessun argomento è stato addotto dal

Governo della Repubblica francese per rispondere alle osservazioni avanzate dal Governo italiano in merito al memorandum britannico del 22 gennaio 1935 ed alla posizione che con esso ha assunto il Governo francese. Il R. Governo mantiene pertanto il proprio punto di vista per quanto concerne l'azione e l'intesa navale promessa dal Governo inglese nel Mediterraneo e si riserva di risollevarla la questione nella sede e nel momento che riterrà più appropriati».

#### Ginevra delusa dal discorso di Eden

GINEVRA, 25 febbraio  
I circoli leghisti accusano un malcelato senso di delusione per il tanto atteso discorso di Eden che, nell'aspettazione generale, doveva assumere il tono della diana di raccolta per tutti gli ultrasanzionisti. Invoco detti arrabbiati sanzionisti devono ammettere che il signor Eden è stato molto vago nelle affermazioni circa i prossimi lavori ginevrini, tanto che si ammette senz'altro che il Comitato dei diciotto, convocato per lunedì due marzo, non potrà prendere nemmeno in considerazione la possibilità pratica dello strombazzato embargo sul petrolio. Qualcuno pensa che al posto del campionario petrolifero, Eden rinvierà nella propria valigia riservata al pratico socialista qualche campionario sanzionista di nuova edizione, ma l'ala ipotetico non trova conforto negli umori diffusi in questo torbido mondo di insettori anglicanisti. Si dice, apertamente, che le dichiarazioni di Eden sono troppo vaghe o idiozanti una incertezza d'azione che risperchia tutta la condotta in genere del Governo inglese. Si crede, quindi, che il Comitato dei diciotto limiterà i primi lavori a pure e semplici consultazioni dei testi elaborati dagli esperti, dopo di che, ed ove lo suo idea si chiariscano, potranno essere prese in considerazione eventuali proposte ultrasanzioniste.

#### L'importanza del colloquio tra Cerruti e Flandin

PARIGI, 25 febbraio  
La lunga conversazione che l'Ambasciatore d'Italia Cerruti ha avuto con Flandin, continua ad interessare intonsamente l'opinione pubblica francese. Questa importanza, come è facile comprendere, è misurata dalla imminenza della ripresa ginevrina e dai pronostici piuttosto sfavorevoli emessi qua e là circa le intenzioni del blocco sanzionista.  
Si ignora quale sia stato esattamente il tenore del colloquio fra i due uomini, ma non ci vuol molto a rendersi conto che gli argomenti di discorso fra Francia e Italia non sono mai stati così numerosi come in questo momento. Taluni a Parigi possono anche compiacersi nel sostenere che il Governo francese, impegnato quale è nella sua politica di obbedienza socialista di marca britannica o russa, non abbia altro da fare, nelle circostanze attuali, fuorché seguirlo docilmente le indicazioni dei suoi soci: la realtà è che la Francia non può non considerare il problema della applicazione epurata e cadaverica dell'articolo 16 anche sotto un riguardo più personale. L'Italia non sopporterà di sicuro un aggravamento indefinito della politica sanzionista senza venire a una revisione più o meno profonda delle proprie posizioni internazionali.

#### Le illusioni di Parigi destinate a finire

Nessuno pretende che in un campo così delicato e così incrociato, siano già stato preso delle decisioni ferme, e non a torto una nota «Havas» data da Roma dichiara smentire che esso è vero che l'Italia si riserva intesa libertà di azione per rispondere ad un eventuale aggravamento delle sanzioni. La denuncia dell'accordo franco-italiano del 1935 non è stata contemplata, dato che la libertà di azione italiana si riferirebbe ad un ordine di idee molto più vasto e che nessuna decisione è stata fin qui presa al riguardo. Nulla, insomma, è stato fissato, o la materia di cui si tratta conserva tuttora grande parte della propria plasticità, come dal colloquio fra l'Ambasciatore Cerruti e Flandin è da supporre non sia mancato di risultare. Sinché nello stesso campo sanzionista regna la indecisione, la situazione è suscettibile di sviluppi, così in un senso come nell'altro o i programmi anteriori non si possono dire irrimediabilmente condannati.  
Ma, questo stato di cose ha un carattere di provvisorietà che non può sfuggire a nessuno, o il meno passo falso basterebbe a far traballare la bilancia. Flandin è l'uomo che ha partecipato pienamente a responsabilità del passato.  
Cominciò che sono passati attraverso il Patto di Roma non possono non rendersi conto del pendio vertiginoso su cui l'Europa è scivolata e degli ulteriori abissi verso i quali essa corre a precipizio. Il loro desiderio di salvare quel che è ancora salvabile non lascia dunque adito a dubbi. Ma il Go-

verno di Parigi non può farsi illusioni sulla possibilità che l'Italia rimanga indefinitamente fedele agli obblighi di Locarno o alla intesa del 7 gennaio 1935, vale a dire di quel poco che resta della costruzione di pace di cui sopra, nello stesso tempo che la Francia continuerà tranquillamente a dar mano a nuovi giri della vite sanzionista destinata a soffocarla.  
I pericoli per la Francia della politica ultrasanzionista.  
L'ufficiale «Parisien», parlando del colloquio tra Flandin e Cerruti, dice che l'Ambasciatore di Italia sta esposto al Ministero degli Esteri che il suo Paese vedrebbe di mal'occhio la Francia impegnarsi al seguito dell'Inghilterra in una recrudescenza di attività sanzionista, o potrebbe eventualmente trarre argomento per disinteressarsi all'opera di collaborazione europea. Disinteressarsi non è forse la parola giusta giacché una grande po-

lenza non si disinteressa di affari che in gran parte la riguardano. Ma certo, è che molto posizioni andrebbero accuratamente e coraggiosamente rivedute.  
«Si crede forse — scrive la «Liberté» — che Roma, a giorno di quello che si prepara, non si fonderà? Essa è stata mossa sull'avviso dalla frota che manifesta il Foreign Office di riunire a Ginevra il Comitato dei 18. Essa lo è stata ancora più chiaramente per il rifiuto di discutere il suo emendamento opposto dal Quai d'Orsay in termini identici al rifiuto di Londra. Come meravigliarsi che dei negoziati siano in corso fra Roma e Berlino? E come non vedere il riavvicinamento delle tesi tedesca e italiana relativamente agli effetti dell'accordo franco-sovietico sul petto di Locarno? Noi marciamo con gli occhi bendati dietro all'Inghilterra e alla Russia. Questa subordinazione non può avere che deplorabili effetti: la messa in stato di guerra

della zona renana smilitarizzata, la denuncia degli accordi di Roma del 7 gennaio 1935 e il ripudio della garanzia di Locarno da parte del Governo italiano che passerà in tal modo nelle file dei nostri avversari. Nessuno al Parlamento scorge dunque la catastrofe?»  
Flandin partirà domenica per Ginevra  
PARIGI, 25 febbraio  
Il sig. Flandin conta partire nella giornata di domenica per Ginevra ove deve assistere il 2 marzo alla riunione del Comitato dei 18.  
Un'interrogazione ai Comuni sugli accordi di Roma  
LONRA, 25 febbraio  
Alla Camera dei Comuni un deputato ha interrogato il Ministro degli Affari Esteri per conoscere quando il Governo inglese fu in-

formato della natura dell'accordo di Roma tra la Francia e l'Italia circa l'Abissinia e quando il Governo britannico ha fatto conoscere a quello italiano di disapprovare tale accordo. Cranbourne ha risposto, in quanto alla prima parte dell'interrogazione, che il Governo inglese fu informato dell'accordo stesso era puramente economica o non fu quindi necessario disapprovarlo come propone il deputato interrogante.  
Il Duca riceve gli alpini vittoriosi a Garmisch  
ROMA, 25 febbraio  
Il Duca ha ricevuto, presentatigli dal Sottosegretario alla Guerra, gli alpini vittoriosi nelle gare di Garmisch.

## Intensa attività di pattuglie sul fronte eritreo

### Gruppi di armati abissini bombardati dall'aviazione a sud di Amba Alagi e nel Tembien

#### Il comunicato N. 135

ROMA, 25 febbraio  
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 135:  
Il Maresciallo Badoglio telegrafa:  
Intensa attività di pattuglie sul fronte eritreo.  
L'aviazione ha bombardato reparti avversari a sud di Amba Alagi e nel Tembien.  
Sul fronte somalo situazione invariata.

#### Le pattuglie abissine battute dalle nostre negli scontri avvenuti nel Tembien

ASMARA, 25 febbraio  
I comunicati etiopici, trasmessi da una radio lontana, annunciano fantastiche, inesistenti vittorie di ras Cassa sugli italiani nel settore del Tembien. Per quanto sia inutile continuare a smentire i fantastici bollettini etiopici, che sono sentiti sistematicamente dal fascio, va precisato che negli ultimi giorni si sono svolti nel Tembien solo degli scontri di pattuglie, terminati tutti vittoriosamente per gli italiani.  
I prigionieri fatti nella battaglia dell'Enderà confermano che gli etiopi erano sicuri della vittoria e che il crollo del baluardo dell'Amba Aradam determinò un panico generale. Tra i primi a fuggire furono ras Mulughitica col figlio, degiac Hassrata, ferito il giorno prima, ras Cabada e ras Gabrehot. Il panico si impadronì delle truppe fra le ore 4 e le ore 6, determinando un fuggi fuggi generale. Solamente il degiac Masciaciar, con i suoi 15 mila armati, ripiegò ordinatamente.  
Dopo soli 5 giorni dall'occupazione italiana i lavori agricoli sono stati ripresi normalmente nei nuovi territori occupati. Si trovano al lavoro anche quasi tutti gli uomini dei villaggi che si nascosero durante la ritirata abissina per restare nei loro paesi e nei loro campi con gli italiani. Le popolazioni dei territori compresi fra Macallè e la nuova linea dell'Enderà si segnalano per i loro sentimenti particolarmente favorevoli verso gli italiani.  
Intensissimi sono sull'intero fronte i lavori stradali ed i traffici logistici.  
I prigionieri fatti negli ultimi scontri e gli abitanti dei nuovi territori confermano le notizie pro-

veniente da Harrar, da Gibuti, da Gloggi e da Addis Abeba, che cioè i ras dell'impero chiedono insistentemente al negus di gettare nella lotta contro l'Italia il peso della sua guardia imperiale e paria per il fronte nord per assumervi il comando degli eserciti abissini secondo la tradizione imperiale del trono di Giuda. L'imperatore preferisce restare a Dessis con la sua guardia che considera un baluardo del trono contro i tradimenti del ras e le rivolte delle popolazioni.

#### L'ebgio di Badoglio ai valorosi aviatori operanti in A. O.

ROMA, 25 febbraio  
In data 22 il Maresciallo d'Italia Badoglio, ha mandato il seguente elogio al comando della Aeronautica per l'Africa Orientale.  
L'aviazione ha concorso alla preparazione della battaglia dell'Enderà, vi ha arditamente partecipato durante il suo sviluppo, continua tuttora la sua azione incessantemente inseguendo, disperdendo, annientando le masse nemiche che l'Esercito ha battuto.  
Per quanto essa ha fatto, lo rende lode all'aviazione ed all'ardimento dei suoi equipaggi.

#### Il Comune di Palermo offre il gagliardetto al 271.º battaglione Camicie nere in partenza per l'A. O.

PALERMO, 25 febbraio  
Oggi nel pomeriggio, nella piazza antistante al palazzo reale, gemmatissima di Camicie nere e di popolo, si è svolta la solenne cerimonia della consegna del gagliardetto di guerra, offerto dal Comune al 271.º battaglione CC. NN. in partenza per l'A. O.  
Erano presenti S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, i Comandanti del Corpo d'Armata e delle CC. NN. della Sicilia, altre autorità e gerarchie, le rappresentanze dei corpi armati del Presidio, dei gruppi nazionali, delle Associazioni combattentistiche e d'arma, dei Fasci giovanili e dell'Opera Patella coi rispettivi gagliardetti. Si notavano anche numerosissimi ufficiali dell'Esercito e della Milizia.  
Compiuto il rito della benedizione, il sacerdote celebrante la pronunziò nobili parole di fido e di patriottismo, inneggiando all'Italia, all'Esercito, al Duca e alla Vittoria finale del grande Vero d'Italia, culla del diritto e della civiltà.  
Dopo un elevato discorso del Podestà, il comandante del battaglione, nel prendere in consegna il gagliardetto, ha detto vibranti parole, invitando infine le CC. NN. del battaglione a rinnovare il giuramento di fedeltà, mentre la folla delle CC. NN. e del popolo acclamava entusiasticamente.  
Subito dopo si è proceduto alla consegna, alla famiglia della prima Camicia nera palermitana caduta in A. O., dell'offerta in denaro fatta da un suddito eccosio-

vano in segno di protesta contro le inique sanzioni. Terminata anche questa cerimonia, fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo, S. M. il Prefetto, seguito dalle maggiori autorità, ha passato in rivista il battaglione il quale, incolonnato, ha raggiunto poi la caserma, sfidando per le principali vie fra calorose acclamazioni del popolo inneggiante al Re, al Duca e all'Italia.

#### S. M. il Re passa in rivista due battaglioni di carabinieri partenti per l'A. O.

ROMA, 25 febbraio  
Ieri, alla caserma della legione allievi, al viale delle Milizie, S. M. il Re ha passato in rivista due battaglioni di carabinieri in partenza per l'A. O.

#### La partenza del «Nazario Sauro» con 900 operai

NAPOLI, 25 febbraio  
Stasera è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Nazario Sauro», con a bordo 700 operai della Provincia di Napoli e 200 della Provincia di Foggia, i quali durante la mattinata erano stati visitati dal Segretario federale col Direttore al completo.  
Il Federale ha porto agli operai il saluto del vice-segretario del P. N. F., on. Serena. Alla partenza gli operai hanno vivamente acclamato al Duca.

#### L'on. Serena terrà domenica rapporto ai Segretari federali

ROMA, 25 febbraio  
Il vicesegretario del P.N.F., on. «Foglio di Disposizioni» N. 545, comunica che il 1° Marzo XIV, alle ore 9,30, terrà rapporto ai Segretari federali nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio. Alle ore 11 i Segretari federali parteciperanno alla solenne funzione religiosa presso l'Altare della Patria e prescriterà l'uniforme invernale del Partito.

#### Le udienze del Sovrano

ROMA, 25 febbraio  
S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il Governatore del Rotary italiano che ha presentato all'Augusto Sovrano le recenti pubblicazioni dell'Istituto e gli ha espresso i sentimenti di reverente omaggio dei rotariani d'Italia. S. M. il Re, Governatore onorario del Rotary italiano, si è interessato all'opera svolta dal sodalizio, esprimendo il suo compiacimento.

#### Da Boyo rappresenterà il Duca ai funerali del Gen. Fara

ROMA, 25 febbraio  
Il Duca ha delegato il Quadrupio, Maresciallo De Bono, a rappresentarlo ai funerali del Gen. Fara.

#### Il discorso di Eden ai Comuni ha deluso i sanzionisti

#### L'embargo sul petrolio non verrebbe applicato

PARIGI, 25 febbraio  
Le impressioni che si raccolgono negli ambienti politici francesi sul discorso pronunciato ieri da Eden alla Camera dei Comuni danno rilievo a una constatazione generale, che cioè non è stata fornita alcuna indicazione precisa sulle intenzioni della Gran Bretagna soprattutto per quanto riguarda la questione etiopica e il problema delle sanzioni intorno al quale dovrà discutere il 2 marzo prossimo a Ginevra il Comitato dei Diciotto.  
Tali impressioni, del resto, concordano con quelle degli ambienti britannici che il corrispondente londinese della «Havas» così riassume: «Le dichiarazioni del Capo del Foreign Office hanno lasciato un senso di incertezza nei circoli parlamentari. Raramente si era sentito così poco l'esistenza di una direzione nella politica britannica. Il dibattito non ha recato nessuna precisazione sull'indirizzo del Gabinetto. Molti rimproverano al discorso di Eden di essere rimasto troppo vago».

#### La delusione degli ultrasanzionisti inglesi e francesi

Specialmente delusi osserva il «Matin» devono essere stati gli ultrasanzionisti di Inghilterra o di altrove i quali cominciano a sospettare che cosa si aspetta dal discorso di Eden. Questi, infatti, non solo non ha detto nulla di veramente inquietante a proposito delle sanzioni, ma, riprendendo un argomento di Baldwin ha invitato i fanaliti del Covenant a ricordarsi che la Società delle Nazioni non è onnipotente. Il «Matin» ne deduce che prendendo la testa del Foreign Office Eden, come si era previsto, ha acquisito un senso della realtà che la sua intransigenza a Ginevra non lasciava sperare.  
Che Eden non abbia soddisfatto nemmeno i sanzionisti francesi, si può constatare leggendo i commenti degli organi di estrema sinistra che rimproverano al Ministro britannico le sue «risorse contraddittorie» agli infernalisti. La radiare e sanzionisti «Oeuvre», poi, scrive:  
«In realtà bisogna riconoscere che il discorso di Eden non è stato quello di un uomo rivelato come taluni scorgevano. Si ha piuttosto l'impressione che se fosse possibile al Governo britannico e ommessore ad ogni nuova applicazione delle sanzioni o rinviare la riunione di Ginevra dopo 48 giorni di deliberazioni, ne coglierebbe immediatamente l'occasione molto volentieri, non fosse altro che per guadagnare tempo e risolvere, aggiunge il giornale, le contraddizioni che travagliano l'opinione pubblica e lo stesso Gabinetto britannico sul problema etiopico».

#### Il Governo francese rimane in aspettativa

L'agenzia «Havas» pubblica:  
«Viene notata la moderazione osservata da Eden riguardo alle sanzioni nel discorso alla Camera dei Comuni. In questa condizione le prospettive di una entrata in vigore dell'embargo sul petrolio restano molto imprecise. La posizione del Governo francese rimane di aspettativa. Se, fedele al patto della Società delle Nazioni, esso non tende a sottrarsi affatto a misure eventuali a Ginevra, al contrario esso non conta di prendere nessuna iniziativa di natura tale da aggravare la tensione internazionale, tanto più in quanto, riguardo alle sanzioni petrolifere, la sua influenza si trova limitata dal fatto che la Francia non è produttore, né trasportatore di combustibili liquidi».

# CRONACA DELLA CITTA'

## UN GROSSO PROBLEMA ALLO STUDIO

### Per la riforma delle norme che disciplinano le frodi in commercio

La Confederazione del commercio ha sollevato il problema che forma oggetto di una discussione vivace ed estesa, ravvisandolo dal punto di vista del commerciante, cioè, di chi non attende alla produzione delle merci, ma assolve a funzioni di scambio. Le disposizioni di legge, salvo qualche eccezione, infatti, non distinguono tra la responsabilità del produttore (consapevole degli elementi e dei mezzi impiegati nella produzione) e quella dei venditori, ed anzi la responsabilità è estesa all'ipotesi del «detentore per vendere».

Inoltre un complesso di disposizioni frammentarie sanciscono vari obblighi per i commercianti, quali la esposizione di cartelli, cartellini, avvisi, la presentazione di denunce specifiche per determinate attività commerciali, e puniscono molto spesso in egual misura l'autore di una frode e colui il quale ha omesso una delle accennate frammentarie e, spesso, praticamente inutili disposizioni.

Vogliamo ricordare la teoria dei decreti e delle sentenze penali di condanna dei commercianti che hanno dimenticato di compiere la speciale denuncia al Podestà del commercio degli olii pur essendo magari in possesso di una regolarissima licenza rilasciata dallo stesso Podestà e per il medesimo commercio? O vogliono avere presenti i commercianti condannati per avere omesso il cartellino famoso della graduazione alcolica dei vini? Sono queste due ipotesi che il ceto commerciale conosce molto bene e che sono ben note anche agli editori di giornali i quali hanno accolto nei loro quotidiani le famose sentenze e i famosissimi decreti che la legge vuole siano resi pubblici a mezzo della stampa.

per porre fine al disordine e alla confusione di qualche anno fa. Solo è parso a molti, che i laboratori avrebbero dovuto, soprattutto in un primo tempo, costituire un mezzo efficace per diffondere tra i commercianti una conoscenza più precisa dei loro doveri e dei vari obblighi che ad essi sono a carico la legge, in particolare per quanto si attiene alle formalità e prescrizioni accessorie come quelle dei cartelli, cartellini, avvisi, ecc. ecc. Oggi, e fin dall'inizio così è avvenuto, il vigile sanitario è la caccia al cartellino mancante e si formalizza un particolare, che costituisce un'infrazione alla legge, ma nulla hanno a che fare col controllo igienico sanitario al quale egli dovrebbe attendere. Ci sono casi molto significativi che denotano l'assoluta assenza di direttive a fine educativo e preventivo. Il ceto commerciale ha l'impressione che il vigile non veda che l'infrazione colle relative percentuali di verbalizzanti, e a questa constatazione fa contrasto la speranza delusa che, soprattutto nei piccoli paesi, il vigile sanitario entrasse nei negozi da fratello e aiutasse il modesto dettagliante a conoscere, a capire e ad applicare la legge.

Quanto ai verbali di accertamento e di prelevamento dei campioni, si può dire che essi non sono dei verbali veramente detti, ma dei semplici moduli a stampa completati dal verbalizzante e già predisposti in modo da colpire l'esercante.

Dopo il prelevamento dei campioni di merce normalmente il commerciante si vede rinviato a giudizio senza avere avuto altre comunicazioni e senza neppure aver conosciuto i risultati delle analisi. E questi risultati non può conoscere neppure dopo avere pagato il costo dell'analisi. Questo sistema può anche essere ostentoso, ma ci sembra che la legge, se non prescrive in molti casi una comunicazione, non fa di tutto per gli indirizzi di lavoro di dirigenti di laboratorio di evadere la richiesta che la parte, previo pagamento del prezzo dell'analisi loro presentata, di avere il relativo certificato.

### Le frodi vanno sradicate all'origine

Questi due esempi avvertono che vi è una grave sproporzione tra il fatto e le conseguenze e fanno apparire urgente la necessità di una riforma precisa ed organica della quale il commercio, possa attendersi una tutela e non già una serie minuziosa di piccoli e di grandi obblighi dai quali il commercio non riceve altro che il fastidio delle preoccupazioni quotidiane.

Le disposizioni alle quali il commercio è oggi soggetto sono così numerose da rendere pressoché impossibile ad un commerciante di sapere regolare in modo preciso quelle involontarie omissioni che la legge colpisce tanto duramente. Le frodi sono da sradicare, ma per raggiungere quest'effetto bisogna arrivare all'origine. Si può presumere che il rivenditore di sardine, ad esempio, non conosca con quale olio siano state confezionate e debba esso pure riferirsi ai documenti di acquisto e alle prescritte iscrizioni sulle scatole. L'indagine relativa dovrebbe condurre all'accertamento della scienza del commerciante nella frode eventuale essendo chiaro che, secondo la prassi commerciale, il commerciante può essere egli stesso stato frodato avendo ricevuto merce diversa da quella ordinata.

A nostro avviso le varie categorie commerciali dovrebbero dai casi pratici che le Federazioni Nazionali potrebbero raccogliere con una indagine estesa a tutti i Sindacati Provinciali, desumere i principi di ordine generale che si potrebbero rilevare da un esame metodico e ordinato della materia coordinando le disposizioni di carattere comune, i sistemi di accertamento, i mezzi di impegno, l'adeguamento delle sanzioni alle varie ipotesi.

Si verrebbe così a creare quella che altri ha già definito la prospettiva di un codice anonimo, semplice per quanto possibile, chiaro ed intelligibile per tutti, in modo da escludere che in una unica valutazione generica ed ingiusta si colpiscono allo stesso titolo i frodati e coloro che della frode sono le vittime.

### I laboratori chimici non raggiunsero lo scopo

Uno dei punti dolenti che più interessano il commercio si riferisce alle modalità di accertamento. Sono stati creati i laboratori provinciali di igiene e profilassi e sono stati istituiti, si dice, i militi che vi sono addetti, ma la istruttoria ricevuta è apparsa più che altro superficiale ed è mancata inoltre l'opera di prevenzione che sarebbe stata molto più utile ed efficace dell'opera repressiva sviluppata subito in modo da non ammettere alcuna eccezione.

I ceti commerciali non per questo si pentono dell'appoggio dato alla istituzione di questo laboratorio proprio da essi invocato

### Il Foglio di Disposizioni

#### Le domande degli operai per l'A. O.

Con recenti disposizioni il vicesegretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei federati in merito alla presentazione delle domande degli operai che chiedono di essere assunti per i lavori in Africa Orientale; tali domande dovranno essere indirizzate agli Uffici di collocamento presso i Consigli provinciali dell'economia anziché al Ministero delle Colonie.

Con gli stessi fogli, il vicesegretario, dopo aver comunicato le avvenute ispezioni effettuate come previsto nelle provincie di Brescia, Verelli, Bologna e Treviso, ha richiamato l'attenzione delle federazioni dei fasci femminili sulle necessità di diffondere i prodotti italiani di cucito e di ricamo e gli articoli di abbigliamento in genere, in armonia all'attività svolta dall'Ente Nazionale della Moda.

### Ufficio unico provinciale di collocamento

#### Operai per l'A. O.

Tutti gli operai che hanno prodotto domanda per l'Africa Orientale devono inviare all'Ufficio Collocamento dell'Industria (Piazza D. Alighieri 1) per essere sottoposti a visita medica.

### IN ATTESA DEL 21 APRILE

#### Che cosa ci rivelerà

#### il nuovo censimento?

Nelle officine dell'Istituto Poligrafico dello Stato, una macchinetta meccanica rotativa sta vomitando, in questi giorni, migliaia di fogli stampati: si tratta delle schede di famiglia occorrenti per il nuovo censimento, il quale si svolgerà, come è noto, in tutto il Regno nel giorno del Natale di Roma, cioè il 21 aprile. Ne sono necessari ben 31 milioni.

Ma, nel nuovo censimento, come risulterà classificata per sesso la popolazione? Avremo ancora un'eccedenza di femmine sui maschi? Ciò è molto probabile. Del resto, si tratta di un fenomeno non soltanto europeo, ma mondiale. Non ci sono fra i Paesi civili, che gli Stati Uniti e il Giappone nei quali si nota un'eccedenza di maschi (103 su 100 femmine). In tutti gli altri, le femmine superano i maschi: anzi, noi abbiamo un coefficiente di mascolinità superiore a quello della Germania e della Gran Bretagna.

### I 7 interrogativi del modulo

Mancano ancora quasi due mesi dall'avvenimento ma in ogni Comune il lavoro preparatorio per il nuovo censimento è cominciato già da un pezzo. E' risaputo, infatti, che i fogli di famiglia debbono essere recapitati agli interessati a domicilio o allora come non rivedere alle carte gli indirizzi dei cittadini e non controllarli sul posto uno per uno?

Le schede di famiglia per il nuovo censimento presentano alcune novità su quelle in uso nei controlli passati. Questa volta niente domande relative al luogo di nascita, alla religione e al Comune in cui si è fissata la residenza abituale. E, per la donna, niente domande sul loro stato civile (cioè se siano nubili o maritate oppure divorziate o vedove) e sulla loro prolificità. Manca per maschi e femmine anche la domanda se si sia divorziati. A tutti questi interrogativi si risponderà invece nel futuro censimento del 1941; per quello del prossimo 21 aprile basterà segnare con esattezza la generalità, la paternità, il sesso, l'anno di nascita, la relazione di parentela che i conviventi abbiano col capofamiglia, la nazionalità e la professione.

### Paradossi nello smercio degli olii

Per gli olii, per esempio, la legge ha disposto un complesso di funzioni al Podestà, ciononostante da parte del Podestà delle denunce in un apposito registro, esposizione di cartelli all'esterno dei negozi e su tutti i recipienti le quali prescrizioni non volevano evidentemente accrescere il numero degli ospiti dei manicomi provinciali facendo impazzire i piccoli dettaglianti, ma tendevano ad assicurare la possibilità in qualunque momento ed in qualunque circostanza di un controllo assoluto del commercio degli olii in profondità ed in estensione. Or bene, mentre in nessun Comune o quasi esiste il registro delle denunce presentate dai commercianti in olii vegetali, la legge tuttavia è stata applicata anche nei più piccoli comuni unicamente agli effetti di far pagare le mille lire di ammenda e le spese di pubblicazione della sentenza su due giornali per la commissione o dei cartelli all'esterno dei negozi o di qualche cartello sui recipienti. Quali vantaggi ha avuto la legge così applicata all'olivicoltura? Quante analisi sono state compiute di campioni di olii trovati in commercio presso dettaglianti? Una personale esperienza suggerisce che su cento verbali di contravvenzione per la mancanza di cartelli, cartellini, ecc., forse uno era accompagnato dal verbale di prelevamento dei campioni di olio.

Il confronto, tra le varie disposizioni di legge rende certi non solo della difficoltà di conoscere, ma anche delle necessità di creare delle norme uniche di applicazione perché la modalità e i criteri cambiano da provincia a provincia. Ma la inesatta applicazione della legge da parte del commerciante, porta questi sul banco degli accusati, mentre quando l'errore è compiuto dal laboratorio o dal vigile, il danno resta solo e sempre del commerciante a cui nessuno rinfonda le spese necessarie per ottenere giustizia dal magistrato. Se vi fossero delle sanzioni anche per coloro che preposti ai servizi anonimi applicano in modo non regolare la legge, finirebbero anche alcuni casi di cocciuta malevolenza verso il ceto commerciale, che sono così gravi da rendere necessario l'intervento delle associazioni di categoria. Uno di questi casi, per esempio, è quello dovuto ad un direttore di laboratorio che incaricato di esaminare campioni di vino per accertarne il grado alcolico, nel calcolo, non tiene conto dello zucchero indecomposto

### che femmine

Alla data del 21 aprile 1931, in Italia si contavano 98 maschi per ogni 100 femmine. Cogliamo che la medesima percentuale darà il nuovo censimento.

Però eccovi oggi provincia che vantano un'eccedenza di maschi: Sono del numero Gorizia e Grosseto (107 maschi per ogni 100 femmine), La Spezia (105), l'Istria (104), Cuneo, Imperia, Bolzano, Viterbo e Siracusa (103), Firenze, Siena, Terni, Livorno, Roma, Taranto, Messina e Sassari (102), Asti, Mantova, Arezzo, Livorno, Perugia, Gallaratese e Cagliari (101).

Quali e quanti stranieri darà il prossimo censimento?

Quello del 1931 dette il primato ai tedeschi (21.585). Seguivano gli svizzeri (15.914), gli austriaci (14 mila 515), gli austriaci (12.932), gli inglesi (11.940) e via via le altre nazionalità. Risultò inoltre che vivevano in Italia 706 cittadini del continente nero e 250 della lontana Oceania.

Il nuovo censimento registrerà non solo un aumento nel numero dei comuni (da 7311 sono diventati oggi 7322), ma anche una maggiore densità di popolazione per ogni chilometro quadrato. Alla data del 21 aprile 1931 si contavano 133 persone per ogni chilometro quadrato; oggi (statistica del 31 dicembre 1935) se ne contano 138. Ma il primato della densità della popolazione sarà d'entusiasmo ancora fra le regioni, dalla Liguria o dalla Campania e fra le provincie da quella di Milano? La risposta... ai primi del prossimo giugno, quando saranno completamente noti i risultati del nuovo censimento.

### Quant'eravamo e quanti saremo

Il primo censimento generale fu eseguito nel 1861. Alcuni mesi dopo la costituzione dell'Italia in Regno. Nella notte dal 30 al 31 dicembre di quell'anno risultarono presenti nelle varie regioni del Regno (esclusi il Veneto, i distretti mantovani e il Lazio che non sono rilevati) 21 milioni 773.331 persone. Compunti gli abitanti dei territori suddetti si presume che la popolazione dell'Italia fosse all'al-

### L'erario delle botteghe da barbiere

Oggi, primo giorno di Quarantena, le botteghe da barbiere e parrucchiere chiuderanno alle ore 13.

### Non si può andare avanti

Vi sentite nervoso, irritabile, soffrite dolori al dorso o all'ombelico? Oppure avete disturbi urinari, necessità di alzarvi di notte? Questi disturbi vi avvertono di una azione velenosa di urato; essi spariscono presto, quando avete ridotto il sale all'apparato urinario con l'uso dello Filitto. Poche pillole, e i vostri disturbi spariscono. Filitto, 21 milioni 773.331 persone. Compunti gli abitanti dei territori suddetti si presume che la popolazione dell'Italia fosse all'al-

## L'appello del „Popolo d'Italia“ agli studenti tradotto e diffuso dagli universitari polacchi

### Un o. d. g. di simpatia all'Italia

VARSAVIA, 25 febbraio. Per iniziativa della organizzazione della gioventù nazionalista polacca, che inquadrano la quasi totalità degli universitari, è stato pubblicato e lanciato un opuscolo contenente la traduzione integrale dell'appello del „Popolo d'Italia“ e diretto alla gioventù studentesca europea. L'opuscolo è preceduto da una introduzione, in cui si sottolinea che pesa sull'Europa una minaccia di conflazione generale unicamente perché la spedizione coloniale italiana è giudicata dall'Inghilterra non conforme ai suoi interessi e perché le forze dissolventi che combattono i movimenti nazionalisti europei sperano di cogliere nell'impresa abissina l'occasione propizia per colpire Mussolini e il fascismo. «Ciò — continua — scritto introduttore — segnalerebbe la disfatta a tutti i movimenti nazionalisti in altri Paesi. La Lega delle Nazioni si è trasformata, in seguito a tali elementi, in uno strumento manovrato per accecare l'accerchiamento degli Stati europei contro l'Italia. L'istituzione governativa che doveva avere il compito di organizzare la pace, è diventata la principale fonte di turbamento e il veicolo di complicazioni guerresche.

L'introduzione conclude richiamando l'attenzione della gioventù polacca sull'appello del „Popolo d'Italia“ e rilevando che la Polonia, che tanto deve alla civiltà romana, non può rimanere indifferente di fronte alla situazione denunciata dall'appello stesso.

Intanto, come informa la Warszawa Dziennik Noroowy, a Leopoli ha avuto luogo una riunione a cui hanno partecipato più di 500 studenti universitari. Dopo avere ascoltato la lettura dell'appello del „Popolo d'Italia“, l'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si esprime la più entusiastica simpatia per il popolo italiano che in questo momento combatte per la difesa della idealità e della civiltà di Roma. La lettura dell'o. d. g. è stata accolta da calorosi applausi e da grida di Viva Mussolini. Il giornale riferendo la notizia, esprime la speranza che questa voce di solidarietà della gioventù universitaria polacca giunga gradita all'Italia fascista che, incombabilmente e coraggiosamente, combatte contro la bassa congiura massonico-bolscevica.

Le decine in immensi Imperi che non saranno mai colonizzati, possono condannare gli italiani che portano per la prima volta l'aratro, i medicinali e l'ordine civile in una terra barbarica.

Le sanzioni sanzionano i sanzionisti, ma non colpiranno mai la nostra resistenza. La terra italiana è di puna italiana per tutti gli italiani. Le sanzioni ci hanno insegnato che l'uso di molti prodotti stranieri può essere abolito e che per contro molte nostre risorse interne, in specie minerarie, possono essere maggiormente sfruttate. Se le sanzioni segnano un fallimento, le controazioni rappresentano un'arma in nostro mano.

Tutto ciò apparirà a luce meridiana in avvenire.

Il sanzionismo è stato, è e sarà uno dei massimi errori storici. I caratteri dell'ideale ginevrino diamo che l'obbedienza socialista è al di sopra di tutto.

Ma in mezzo a tante insicurezze, anche questa non è una verità.

Non siamo di fronte a una mistica e nulla ossequiosa di regole che furono sempre violatissime, ma ad una volontà imposta dittatorialmente alla Lega, a mobilitazioni non decise dalla Società, a patteggiamenti conclusi sfiorati di Ginevra. Di puro e di sicuro non vi è che questa verità.

La Polonia al fianco della Germania contro il patto franco-sovietico

VARSAVIA, 25 febbraio. La partita di caccia compiuta dal generale Goering in compagnia del Ministro degli Esteri polacco Beck nella foresta di Bielowice o ormai considerata dagli ambienti diplomatici della capitale come una dimostrazione politica, avversa alla ratifica del patto franco-sovietico da parte della Camera francese. Nonostante le affermazioni ufficiali che la visita di Goering è di carattere strettamente privato, gli stessi ambienti la mettono in rapporto con quella recentissima del Ministro germanico Hans Frank a Varsavia e asseriscono che entrambe senza ombra di dubbio hanno il voluto significato di dimostrare che la polska non è ancora germanica e rimasta inflessibile nonostante i vari incidenti accaduti tra le due nazioni negli ultimi mesi, come il conflitto di Danzica, la protesta di Varsavia per il trattamento della minoranza polacca nel Reich, il ricettamento polacco per il discorso di Schacht, la riduzione del traffico ferroviario tedesco attraverso il corridoio, ecc. E Goering era indubbiamente la persona più indicata per tale missione. Si fa rilevare, perché le sue simpatie per la Polonia, mai smentite, sono molto apprezzate a Varsavia. Basta ricordare che egli è stato il principale artefice del patto tedesco-polacco.

L'irritazione polacca verso il patto franco-sovietico ha trovato conferma nel mondo politico che la stampa,

### L'aggravata situazione nella Siria

#### La Francia... in rottura del Patto

PARIGI, 25 febbraio. Le informazioni che giungono dalla Siria dicono che la situazione vi permane grave. La residenza del Presidente della Repubblica siriana è stata in questi giorni presa e assediata dai manifestanti. La posizione del Presidente di fronte agli ambienti nazionalisti della Siria diventa sempre più difficile.

I giornali francesi pubblicano intanto un appello della Associazione degli studenti in Siria nel quale l'altro si dice che la Siria è stata affidata alla tutela francese dalla Società delle Nazioni e nella maggior parte i rappresentanti della Francia hanno invece condotto una politica che è in contraddizione con le stipulazioni del Covenant e coi limiti del mandato.

### Le navi inglesi prese di mira da estremisti politici

#### Un altro caso di sabotaggio. Le conclusioni dell'inchiesta

LONDRA, 25 febbraio. Un altro caso sospetto di sabotaggio è stato scoperto a bordo del cacciatorpediniere „Polax“, nell'arsenale di Chatham. E' questo il quarto caso di sabotaggio verificatosi in un cacciatorpediniere della Flotta. Il „Daily Express“ pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Plymouth secondo il quale l'inchiesta condotta dopo la scoperta dei primi atti di sabotaggio a bordo del cacciatorpediniere „Oberon“ e della corazzata „Hood“, avrebbero rivelato che i guasti causati nel dicembre scorso a bordo di queste due navi ed a bordo dell'incrociatore „Cumberland“, nel gennaio scorso, sarebbero opera di estremisti politici che agiscono secondo un piano accuratamente preparato.

### I sinistrati inglesi delle sanzioni contro l'Italia si costituiscono in lega

LONDRA, 25 febbraio. Ha avuto luogo a Londra una riunione di rappresentanti di una sessantina di ditte e di compagnie, alla fine della quale è stata approvata una risoluzione che prevede la costituzione di una associazione di importatori britannici di prodotti italiani, allo scopo di tentare con tutti i mezzi costituzionali e legali di ottenere dei compensi per le perdite commerciali subite direttamente o indirettamente a causa della imposizione delle sanzioni contro l'Italia.

### Il problema del caucciù risolto

#### Le gomme sintetiche superiori a quelle naturali

BERLINO, 25 febbraio. In occasione dell'apertura del Salone dell'automobile di Berlino, il Führer ha annunciato che i chimici tedeschi hanno ormai risolto il problema della gomma sintetica o che sia Direzione dell'Esercito ha potuto constatare in un anno e mezzo di esperimenti che la sua durata e resistenza supera del 10 fino al 30 per cento quella della gomma naturale.

«Già nel 1900 — scrive l'Agosia Central europea — l'analisi del caucciù dimostrava sempre la presenza della molecola dell'isoprene. Il chimico tedesco Fritz Hoffmann riuscì alcuni anni più tardi, con l'aiuto dei suoi assistenti, ad ottenere per via chimica nei laboratori del colorificio di Eberfeld, una massa che aveva grande somiglianza col caucciù, basata su idrogeno e chetoni. Fu in grazia di tali espe-

### Al Capone ferito dai suoi compagni di cella malgrado l'attiva sorveglianza dei guardiani

NEW-YORK, 25 febbraio. Al Capone, detto lo sfragiato, non passa tranquillo i suoi giorni nemmeno sotto la continua tutela dei funzionari del carcere di Alcatraz, che hanno sostituito la guardia del corpo di cui il celebre gangster non può più disporre. In questi giorni egli è stato infatti nuovamente ferito dai suoi coangeli, fra i quali vi sono di quelli che, a quanto pare, hanno dei conti da regolare con lui.

Alcuni prigionieri che preparavano l'evazione, gli chiesero un giorno una somma abbastanza rilevante per poter noleggiare un battello con il quale poter fuggire. Ma Al Capone non soltanto rifiutò di unirsi ad essi, ma anche di sborsare un solo centesimo, e per rendersi grato all'amministrazione, svelò tutto il complotto al governatore.

L'odio che gli covava contro di lui divenne violento, ed a vario riprese i guardiani riuscirono non senza fatica ad evitare una fattaglia, il cui risultato sarebbe stato funesto certamente all'ex-re del contrabbando.

Ma l'odio dei suoi nemici è tanto. Non potendo incontrarlo nel cortile, essi l'hanno attaccato nella lavanderia con un proiettile insignificante: un condannato a vita, a nome Al Collins, è saltato al collo dello sfragiato, ed ha tentato di strangolarlo. I guardiani si precipitarono nel momento in cui l'aggressore colpiva Al Capone con tanta violenza da fratturarsi il polso destro. Una combaciosa si era formata per difendere l'ex-re del contrabbando, e ciò non per amore di Al Capone, ma piuttosto per il fatto che un negro aveva riferito che lo sfragiato possedeva nella sua cella quattrocento dollari.

L'eri sera Al Capone è stato vittima di una nuova aggressione. Paucissimi dei suoi compagni di cella gli sono scagliati su di lui, colpendolo violentemente con uno strumento contundente. Il re dei gangsters è rimasto ferito abbastanza gravemente alla spalla ed al braccio, ma anche questa volta, i guardiani sono giunti in tempo per strapparli dalle mani di coloro che volevano ucciderlo.

### 100.ª giornata

MILANO, 25 febbraio. Sotto il titolo «100.ª giornata l'ordine Popolo d'Italia pubblica: Siamo al 100.º giorno del brutto assetto economico. L'Italia resiste con la magnifica tenacia della prima giornata. Il suo prestigio politico e militare è accresciuto. Tutti i calcoli del livore antitaliano sono crollati. Coloro che avevano puntato su presunte graterie discordie interne, su insufficienze materiali, su difficoltà militari, su attentissimi successi del negus, su ridicolissime riconquiste all'Estima di Macallè e località circostanti, sono scombati. Chi aveva puntato su queste carte ha perduto al gioco. L'Italia impavida continua la sua marcia.

C'è tuttavia un prestigio declinante nel mondo, ed è quello dell'Europa. Le discordie intestine, inique ed assurde, segnano il tramonto della sua egemonia intercontinentale.

La prevalenza navale sul Giappone è perduta. L'Impero del Nord si sottrae ai compromessi, sfugge le tutele, rinuncia alle amicizie. E' un imperialismo che procede a passo sicuro. Ecco la forza nella spinta vitale della razza, ma anche nelle discordie o nella impetuosa altrui. Oggi il vecchio continente egemonico è intento a dilaniarsi le viscere. Per difendere alcuni ras mercanti di schiavi, la Flotta britannica abbandona gli oceani e si concentra nel Mediterraneo. La Flotta del Lago Lemano delibera di sottoporre a mandato e a controllo civile l'Etiopia, ma provoca il finimento per impedire che tale mandato sia affidato alla Nazione che ha diritti di priorità, riconosciuti con firme e impegni d'onore anglo-francesi.

Ciò che all'Italia dà una forza morale inimitabile è la coscienza di rappresentare la civiltà contro la barbarie. Il diritto contro l'ingiustizia, la supremazia della vita contro gli esosi egemoni. Quando nei teatri di proiezione il pubblico vede i lebbrosi e i bambini curati negli ospedali italiani, la popolazione del Tigris, della Danubiana, della Somalia, già oppressa dagli amari e dagli acidi, ricevevo dagli italiani, ogni persona di buon senso e di buona fede si domanda come mai l'Europa possa rabbiassamente opporsi a quest'opera di civiltà.

Il cantadino e l'operaio italiano si domandano legittimamente come mai coloro i quali riscuotono

### La Polonia al fianco della Germania

La Polonia al fianco della Germania contro il patto franco-sovietico

VARSAVIA, 25 febbraio. La partita di caccia compiuta dal generale Goering in compagnia del Ministro degli Esteri polacco Beck nella foresta di Bielowice o ormai considerata dagli ambienti diplomatici della capitale come una dimostrazione politica, avversa alla ratifica del patto franco-sovietico da parte della Camera francese. Nonostante le affermazioni ufficiali che la visita di Goering è di carattere strettamente privato, gli stessi ambienti la mettono in rapporto con quella recentissima del Ministro germanico Hans Frank a Varsavia e asseriscono che entrambe senza ombra di dubbio hanno il voluto significato di dimostrare che la polska non è ancora germanica e rimasta inflessibile nonostante i vari incidenti accaduti tra le due nazioni negli ultimi mesi, come il conflitto di Danzica, la protesta di Varsavia per il trattamento della minoranza polacca nel Reich, il ricettamento polacco per il discorso di Schacht, la riduzione del traffico ferroviario tedesco attraverso il corridoio, ecc. E Goering era indubbiamente la persona più indicata per tale missione. Si fa rilevare, perché le sue simpatie per la Polonia, mai smentite, sono molto apprezzate a Varsavia. Basta ricordare che egli è stato il principale artefice del patto tedesco-polacco.

L'irritazione polacca verso il patto franco-sovietico ha trovato conferma nel mondo politico che la stampa,

Un gesto generoso delle giovani italiane di Pola

Le giovani italiane di Pola hanno preparato nel mese di gennaio un centinaio di pacchi-dono...

Leggenda è storia

C'è sempre una leggenda che nasce da una leggenda. Non si sa come. Ma nasce. Oggi della gloria del Corso si erge la leggenda dell'impietabilità dell'Inghilterra...

Con la vecchiaigre corsara non si sberleava...

L'Inghilterra, negli anni un po' movimentati che vanno dal 1799 al 1815, ha scritto la sua pagina di storia con dieci mesi...

Il concerto della piccola pianista Maria Emma Pasi

Come annunciato, venerdì sera nella sala massima del Circolo Savoia gli Amici della Musica...

Vita del Partito Corsi di preparazione politica

Le iscrizioni al secondo corso biennale Il 23 marzo XIV avrà inizio il secondo anno del I corso biennale di preparazione politica...

Il contributo italiano al progresso della medicina dai tempi di Roma ai nostri giorni

In un momento in cui l'Italia, morendo del suo passato glorioso, sotto la guida del Duce, riacquista fiducia in se stessa...

Previdenze sociali del Regime Fascista

Nella medicina statale, anche a prescindere dalla priorità della medicina italiana ai tempi di Roma...

La scuola di Salerno

La scuola di Salerno fin dal 848 rappresenta il primo centro importante di attrazione per gli studi medici dall'estero...

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto Communica che fino al giorno 8 marzo p. v. dalle ore 8 alle 16...

Un portafoglio a disposizione

La signora Galassi Tini, domiciliata in via Cerere 15, ha ritrovato un portafoglio che si è affrettata a portarlo alla nostra Redazione...

Convenzione per l'assistenza per marittimi infortunati

Nei giorni scorsi è stata stipulata una importante convenzione nazionale tra la Federazione Fascista della Gente di Mare ed il Patronato Nazionale per l'Assistenza sociale...

Le "fedi" d'acciaio saranno distribuite ancora oggi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Oggi alle ore 10 sarà ripresa, sempre sotto i portici del Municipio, la distribuzione delle fedine d'acciaio.

Le prime cinematografiche "Ami una donna"

John Hayden, figlio di un grande industriale specializzato nel commercio della carne in scatola, ha notizia della morte del padre...

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche ELETTROTHERAPIA

Il Dott. N. Caluzzi

specialista per i disturbi della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 5 A. P. Tel. 2-27

Da Fracastoro a Forlanini

Nello studio delle proporzioni degli esseri viventi (biometria) è Leonardo da Vinci che nelle sue speciali dissezioni cadaveriche artiatriche individualizza i vari muscoli del volto raggruppandoli in muscoli del dolore, dell'ira, del rimorso...

Medicina del lavoro e idro-climatologia

E' gloria della medicina italiana la fondazione della medicina del lavoro per opera di Bernardino Ramazzini che studiando le cause delle sofferenze dei lavoratori tanto del braccio che del pensiero...

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

Chi sciupa benzina sciupa oro e compromette la resistenza della Nazione

La Mostra comprenderà le seguenti sezioni: 1) prodotti in legno (ceselli e mobili); 2) tessuti ricami e merletti; 3) ceramiche e vetri; 4) cuoi e pelletterie; 5) arte sacra; 6) gioielli.

OGGI ULTIME REPLICHE al Cine "ARENA" del commovente dramma sociale: Amai una donna magnifici interpreti: Kay Francis Edward G. Robinson GRANDIOSO SUCCESSO Principia alle ore 3 Zarevitch Ricordate questo film, è un dono a chi ama la bellezza e la musica.

PILLOLE S.FUSCA 3 DEL PIGNANO 3 di 200 mg. S.FUSCA 3 ANTICIBOTICO TONICO OLEOSI 100 capsule 2.600 L.050 S.FUSCA 3 con 100 capsule 2.600 L.050 S.FUSCA 3 con 100 capsule 2.600 L.050

CINE GARIBOLDI Con immenso successo era stato il più grande spettacolo di spettacolo musicale Una notte al Castello interpretato da Tullio Carminati PRINCIPIA alle ore 4.30 IMMINENTE I CROCIATI la più complessa realizzazione di Carl A. De Milla

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Stato Civile di Pola
25 febbraio 1936-XIV
Nati 4
maschi 3; femmine 1
Morti 0
maschi 0; femmine 0.
Matrimoni 8

DALLA PROVINCIA

Da Abbazia

La mostra dell'incisione italiana

ABBZIA, 24
E' stato a suo tempo dramato il Regolamento della I. Mostra dell'Incisione Italiana Moderna che avrà luogo nella prossima primavera ad Abbazia. Esso dice:
1. Il Comune di Abbazia bandisce per la primavera del 1936 una Mostra di Incisione Italiana Moderna o no affida l'organizzazione al Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti, sezione Bianco Nero.
2. La Mostra che si terrà in Abbazia nel Padiglione delle Esposizioni si aprirà il 5 aprile e si chiuderà il 5 giugno 1936.
3. La Mostra è riservata ai soli Artisti iscritti al Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti.
4. Saranno ammessi alla Mostra solamente le incisioni originali in metallo od in legno e le litografie, con esclusione dei disegni e dei monotipi.
5. Le opere da esporre saranno scelte da una apposita commissione tra quelle che figurano nella raccolta di Stampa italiana moderna tenuta presso la R. Calcografia di Roma.
6. Tutto le spese inerenti alla Mostra comprese quelle di incoronatura, imballaggio o trasporto delle opere saranno a carico del Comune di Abbazia, il quale se no rinvierà con una ritenuta del 10 per cento sulle vendite.

Da Cherso

Visita alla Congregazione di Carità

CHERSO, 24
Il Commissario Prefettizio assieme al Segretario del Fascio ha effettuato in questi giorni una visita alla locale sede della Congregazione di Carità, accompagnati dal Presidente Leonesi dott. Giacomo e dal Segretario di Patria.
Prendendo contatto diretto con i ricorrenti, il Commissario Prefettizio ha potuto rilevare personalmente la soddisfazione degli stessi per l'umana assistenza costantemente offerta dai dirigenti. Dopo una visita ai refettori, dormitori e annessi, il Commissario Prefettizio ha voluto dimostrare la massima considerazione alla Madre Superiora o il compiacimento all'ottimo Presidente assicurando all'Ente tutta la propria attenzione.
Inaugurazione di un corso per pescatori - Alla presenza delle Autorità si è iniziato in questi giorni un corso di perfezionamento professionale per pescatori.
Il Commissario Prefettizio, dopo aver favorito la realizzazione di detto corso, si è dimostrato soddisfatto di vedere, fra gli iscritti, un forte numero di partecipanti e, assicurando il proprio appoggio alla forte classe peschereccia nonché alla sua attività educativa, ha inaugurato le lezioni nel nome del Duce.

Edito e stampato nella
UNIONE EDIZIONALE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

1936 - A. XIV
FEBBRAIO
26
Mercoledì
Le Ceneri

1815 - Napoleone I, fuggo dall'isola d'Elba.

FIERE e PAIRONI
Oggi: Divaccia (S. Canziano), Domant, Visignano.

PER LE FIERE E PAIRONI
Barometro a 0 e mare: ore 14: 753.41; ore 19: 751.26; Termometro centigrado: ore 14: 11.2; ore 19: 9; Umidità relativa: ore 14: 71; ore 19: 65; Nebi quantità: ore 14: 10-10-10; ore 19: 3-10; Nebi forma: ore 14: Cu; ore 19: St. Cu; Vento direzione: ore 14: ENE; ore 19: E; Vento velocità: ore 14: 24; ore 19: 14; Temperatura massima: 11.4; minima: 8.2.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Puntata N. 61

Per l'onore!

Romanzo inedito di FRANCO PISANI

Lei rispose con calma:
- Vo l'ho sempre detta, signora.
- No, voi impiegate il sistema di negare o questo non vi serve a nulla. Come posso credere che non sappiate darmi alcuna informazione sull'individuo, che si trovava in casa vostra?
- Eppure è così, signora.
Allora, il giudice fece la voce sovrana.
- Andiamo, perché mentire così? I fatti stessi sono contro di voi. Posso ammettere che voi non conoscete il capitano Fraskopolly, voi che avete conosciuto il vostro abile socio ancora prima che offrisse al suo assassinio, ma affermare che

AVVISI ECONOMICI

Offerta
Camerone mobiliare - Pensione privata
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 G
BELLA stanza ammobiliata eventualemente due letti. Largo Oberdan N. 18, I p. 2191G
AFFITTASI stanza matrimoniale, comodo cucina, presso signora sola. Larea 3. 2192G
AFFITTANSI 2 camere, cucina con mobilio, indipendente. Rivolgarsi Proveda 3. 2194G
D'AFFITTARE ammobiliata camera o cucina. Via Francia 6. 2179G
Oggetti rinvenuti e smarriti
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 J
RINVENUTA Polizza Istituto Nazionale Assicurazioni. Smarritore può ritirarla. «Corriere Istriano». 30001
Offerta al botteghe - Apparecchi - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L
D'AFFITTARE 2 quartieri di 5-6 stanze, cucina, accessori. Rivolgarsi Premuda 3. 2193L
AFFITTANSI camera, camerino, cucina, accessori. Via Badoglio 10. 2195L
Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N
VENDESI fornaio a gas (aparherd) seminuovo. Via Flavia N. 1, II p. 2188N
OCCASIONE vendono grammofono valigia, 20 dischi prezzo irrisorio. Kandler 12 (negoziato). 2182N
Acquisti d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 O
ACQUISTANSI 2 cavalli da tiro possibilmente finimenti e 2 carrette istrine. Offerta Caserma R. Marina Principe di Piemonte. 2168O
Lipital, Società - Cassieri d'azienda
Cent. 50 la parola - Min. L. 5 J
VENDESI licenza frutta, Mercato centrale. Rivolgarsi Arditi 9. 2190R
Diversi
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 V
FILATELICI presso libreria Smaraglia troverete vasto assortimento commemorativi Italia - Colonia. 2178V

Donate oro alla Patria
Vendete oro alla Patria
Prostate oro alla Patria

I Crociati

una delle epiche imprese delle cristianità occidentali contro l'Oriente musulmano rievocata con nobiltà di stile e profondo senso d'arte.
Lo Crociate, due do battaglie dei cristiani che tanti artisti hanno ispirato (basterebbe ricordare il nostro sommo Torquato Tasso) vengono rievocate in una opera cinematografica superbarbante realizzata da

Cecil A. De Mille
superproduzione Paramount
Da VENERDI al
Cine Garibaldi

I Crociati

voi ignorato perfino il nome dell'uomo, che è stato trovato nella vostra camera, è assolutamente inverosimile! Andiamo, figlia mia, riflettete!
- Non posso che ripetermi quel che vi ho detto, signore!
- Voi non sapete nulla, assolutamente nulla di lui?
- No.
- Siete pronte a giurarci?
- Ohissio il giudice, guardandola fisicamente negli occhi.
Ginetta si alzò pallidissima. Si sciolse da lei un simile giuramento, avrebbe avuto il coraggio di farlo? Potrebbe mentire, con la mano levata verso il Cristo? Ma non voi stessi!

FERROVIE DELLO STATO

PER GLI SPORTS INVERNALI
BIGLIETTI FESTIVI

PER
QUALSIASI PERCORSO
FINO A 250 Km.

CON LA RIDUZIONE DEL:

70% per comitive composte di almeno cinque persone
50% individuale

PARTENZA: dalle ore zero del giorno che precede il festivo alle ore 24 del giorno festivo

RITORNO: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo

Parlamento un film può suscitare tanto entusiasmo come è avvenuto ieri alle proiezioni di

Parata di Primavera

un film arioso come una canzone, una vicenda fresca come un fiore attraverso l'Ungheria fiorita... a Vienna gaia e luminosa... con la più allegro musica... e il più allegro amore.
Protagonista

Franziska Gual
la creatrice della commedia musicale.

SULLA SCENA
successo della Compagnia

„SAVOIA R. C. 1936“

di nuovi numeri.
Oggi l'intero programma si ripete per l'ultimo giorno dalle ore 17 al

„Politeama Ciscutti“

VENERDI:
un colossale capolavoro M. G. M.

Tentazione bionda

l'appassionante romanzo di un'artista di varietà.
Interpreti 3 assi dello schermo

Jean Harlow in unione a
William Powell e Franchot Tone

Questo è il film che non dimenticherete più.

Leggete il „Corriere Istriano“.

Sala Umberto

Oggi dalle 4.40 in poi per l'ultimo giorno si potrà ammirare il film italiano

Aria di Paese

con il conico
MACARIO
Laura Adani
Evangelina Vitaliani

PER DOMANI
si sta preparando un autentico capolavoro tedesco; la Vienna del 1922

Episodio

con
Paula Wessely

AGRICOLTORI!

Per raggiungere la più elevata produzione usate copertura al grano durante l'inverno esclusivamente

CONCIMI AZOTATI NITRICI

Fra i concimi azotati nitrici dovete preferire il

NITRATO DI CALCIO

di produzione nazionale, insuperabile per efficacia e convenienza economica.

Il Carbone „Arsa“

trovasi in vendita a L. 12.- il ql.

presso il Magazzino in Piazza del Ponte.

R. ISTITUTO DI FIOLOGIA

NAPOLI, 10 gennaio 1936-XIV.
S. Andrea delle Ceneri, 21

Avendo esaminato dal punto di vista della composizione chimica e del valore alimentare il „MALTORISO ARRIGONI“ mi sono formata la persuasione che trattasi di un succedaneo del caffè coloniale dotato, come risulta dalla sua composizione centesimale, di alto valore nutritivo.

I pregi del „MALTORISO ARRIGONI“ si possono compendiare in queste due caratteristiche fondamentali: I - Assenza di sostanze eccitanti del tipo caffeina che, come i medici ben sanno, sono controindicate in determinati stati morbosì; II - Presenza, insieme con piccole quantità di proteine e di sostanze grasse, di notevole quantità di carboidrati, facilmente digeribili e utilizzabili dall'organismo.

Il sapore della bevanda è gradevole, e il colore è in tutto simile a quello preparato col caffè coloniale tostato.

È degna, pertanto, di incoraggiamento di lode l'iniziativa della Società Arrigoni di Trieste, già nota per la produzione di pregevolissimi alimenti essiccati, di offerirne, specialmente alle nutrici e ai bambini, nonché a tutte le persone che debbono astenersi dall'uso dei derivati xantini, un prodotto che si raccomanda sotto tutti i riguardi.

S. E. Prof. Fil. Bottazzi
Accademico d'Italia



si trattava più di lei. Il segreto, che lo era stato confidato, non lo apparteneva. E lei era pronta a tutto, piuttosto, che tradire l'uomo a cui suo padre l'aveva affidata.
Allora, abbassando lo sguardo, mor morò:
- Sì.
Per un istante, il giudice aveva creduto che sarebbe riuscito a strappare una confessione. Non volle perdersi il terreno, che riteneva di aver guadagnato. Si fece allora, insinuante.
- Vediamo, figliola, parlate. Vorrei tenuto conto della vostra franchezza.
Ma di nuovo lei ripeté:
- Non so nulla.
- Va bene! - disse rabbiosamente il giudice, vedendo inutile ogni insistenza. - Poiché rifiutate di uscire dal vostro mutismo, fra qualche giorno vi confronterò con l'ispettore della Surete, e bisognerà allora che diciate la verità! Intanto, tornerete a Saint-Lazare e non legatelo che con voi stesse!

Una preghiera saltò alle labbra della giovinetta:
Signore...
Ma il giudice aveva già premuto il bottono del campanello e una guardia era comparsa sulla soglia.
Riconduttore la prevenne! - ordinò.
Lasciata Ginetta, Paolo di Varelles si era affrettato a raggiungere una di quelle numerose piccole scale a chiocciola, che uniscono i piani del Palazzo di Giustizia e che sono quasi sempre deserte.
In un attimo, si era strappati i baffi posticci e si era tolta la toga di avvocato. Sotto di essa indossava la divisa di usciere del Tribunale. Trasse dalla busta di posta un impermeabile ed un berretto e copri così anche quell'altro travestimento compromettente.
Dopo minuti dopo, era in strada. Attraversò il marciapiede ed entrò in un piccolo caffè. Stava chiedendo il necessario per scrivere, quando di colpo trasalì.
Lui!
Nello specchio aveva scorto l'ispet-

Al Signor Direttore della Prigione Saint-Lazare
Via del Sobborgo Saint-Denis
La chiusa o andò ad imbarcarsi nella cassetta del Tribunale di Commercio.
Il timbro di quell'ufficio doveva allontanare qualsiasi sospetto.
- Ginetta è salva! - esclamò radioso.
Dopo la sua comparizione davanti al giudice d'istruzione, la giovinetta aveva passata una notte più agitata ancora delle altre e non fu che all'alba che, vinta dalla stanchezza, lo suo palpore si era chiuso.
Era tutta stordita dagli avvenimenti singolari, che da qualche settimana avevano sconvolta la sua vita e, nel caos oscuro in cui si dibatteva il suo cervello, non sapeva, come il raggio luminoso di un faro nella tempesta, che il pensiero di quel suo misterioso protettore, che viveva su di lei o nel quale poteva aver fiducia.
Perciò fu senza stupore che, l'in-

domani mattina, con la cura dir-
- Figlia mia, andate in direzione... Una buona notizia vi aspetta... È arrivato stamattina l'ordine di scarcerazione per voi.
Quando il direttore lo annunciò la sua rimessa in libertà, ella credette di svenire. Ma ricordò la raccomandazione di Paolo di Varelles. Si irrigidì contro la sua commo-
zione e si limitò a rispondere:
- Va bene, signore.
Fuori, davanti al marciapiede, era ferma un'automobile. Accanto ad essa Paolo di Varelles aspettava con impazienza febbrile. Fecce rapidamente salire Ginetta nella vettura e diede un ordine all'autista.
Per un buon tratto di strada rimasero in silenzio. Paolo di tanto in tanto, guardava con inquietudine attraverso il finestrino dell'auto. Ma ben presto si tranquillò. Nessun pericolo lo minacciava. Non erano più guiti.
Profondamente commossa, la giovinetta ballottò.
(Continua)